



# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Verbale n.7/2023

## CONSULTA COMUNALE DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELLE ATTIVITA' SOCIALI.

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 13 (tredici) del mese di novembre, presso la sala consiliare sita in viale della Rinascita n.6 in Finale Emilia (Mo), convocata nei modi e forme di legge, alle ore 14,30 si è riunita la suddetta Consulta.

Sono presenti (P) e assenti (A) i seguenti signori :

	ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE EFFETTIVO		RAPPRESENTANTE SUPPLENTE		RAPPRESENTANZA EFFETTIVA
1.	A.S.P.I.	LAMANDINI FRANCESCO	A	FINELLI ANTONIO	A	A
2.	C.N.A.	BACCHIEGA MONICA	P	MALAGOLI LUCA	A	P
3.	C.G.I.L.	MARCO BOTTURA	A	PAOLA BATTILANI	P	P
4.	CONFESERCENTI	BEGA MAURO	P	RONCARATI DAVIDE	A	P
5.	COMITATO COMMERCianti DI MASSA FINALESE	BOTTI STEFANO	A	ROMANO FIORINA	P	P
6.	COMITATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI FINALE EMILIA	MAGNI MASSIMO	P	ORLANDI SIMONA	A	P
7.	U.I.L.	MAZZA GIADA	A	PEDRETTI PATRIZIA	A	A
8.	LAPAM CONFARTIGIANATO	AFFOLTER GIANCARLO ALESSIO	P	SEDEZZARI GABRIELE	P	P
9.	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	MESSORI MAURIZIO	P	FERRARESI CHIARA	A	P
10.	C.I.S.L.	MATTIELLO CLAUDIO	A	NON DESIGNATO		A





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

## Sottosezione Agricoltura

1.	C.I.A. AGRICOLTORI	PAPOTTI MARCELLO	P	BONORA ROSSELLA	A	CREMONINI MAURIZIO	A
2.	FEDERAZIONE COLTIVATORI DIRETTI	FERRARINI BRUNO	P	GALLINI TAZIO	A	MERIGHI GIULIO	A
3.	CONFAGRICOLTURA	PIVI ALESSANDRO	P	PALTRINIERI DAVIDE	A	BELLUTI FRANCESCO	A

Sono presenti n°10 (dieci) componenti su diciannove componenti la Consulta. La seduta è validamente costituita.

Sono altresì presenti il **Sindaco Dott. Claudio Poletti**, l'Assessore con delega al bilancio, patrimonio, tributi, società partecipate, urbanistica ed edilizia privata, Sig.ra **Maria Teresa Benotti**. Sono infine presenti, quali uditori, il Consigliere comunale Giovanni Golinelli ed il Consigliere comunale Claudio Artioli.

Aprè la riunione l'assessore Benotti la quale, dopo l'appello, informa che il Presidente della Consulta, Davide Roncarati, ha avuto un imprevisto e non sarà presente ed ha chiesto che in via straordinaria presieda la riunione il Rappresentante di Confesercenti, Bega Mauro. Sentita l'assemblea dei partecipanti, tutti concordano che presieda questa riunione il sig. Bega Mauro.

**Bega Mauro** assume la Presidenza, ringrazia e saluta i presenti ed invita l'assessore Benotti, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante in quanto l'impiegata designata del Comune ha avuto un impedimento.

Bega Mauro rammenta l'ordine del giorno dell'odierna riunione che prevede:

1. Bilancio di previsione 2024-2026 – presentazione;
2. Varie ed eventuali.

L'Assessore Benotti Maria Teresa, su invito del Sindaco, procede alla presentazione del bilancio di previsione che – in sintesi – manifesta le particolarità nel seguito precisate.

Dopo una breve introduzione relativa alle tempistiche di predisposizione e approvazione del bilancio preventivo, di cui ha accennato nella precedente riunione, e di cui rammenta i contenuti: è stato emanato un decreto "tecnico", immediatamente esecutivo (decreto MEF 25.7.2023 pubblicato sulla G.U. il 4.8.2023) che impone ai Comuni un iter prestabilito per l'approvazione dei bilanci preventivi che deve avvenire inderogabilmente entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo. Illustra – in sintesi – il contenuto della norma e sottolinea che le difficoltà di tale tempistica si concretizzano nella impossibilità di prevedere, in tempo utile, i contenuti della





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Finanziaria e quindi gli stanziamenti che il Governo in carica intende effettuare a favore degli Enti locali, nonché nell'accertamento delle entrate da tributi che sono ferme – di norma – ai dati disponibili di fine luglio. In tale situazione, il bilancio di previsione, che ha iniziato il proprio iter il 15 settembre scorso, diviene sempre più un tassello di un mosaico che si completa in corso d'anno con verifiche, accertamenti e ulteriori stanziamenti maggiormente puntuali.

Dopo questa breve premessa, l'assessore Benotti informa che il bilancio quadrato e quindi in equilibrio fra entrate e spese è, per il 2024, di 13,6 milioni di euro (tutte le cifre verranno arrotondate per semplicità), è pressoché completo per la parte corrente, mentre sono ancora in corso le attività per la parte in c/capitale.

Le maggiori spese di questo bilancio sono riconducibili a:

- Personale dipendente circa 4,2 milioni di euro, che comprendono una decina di nuove assunzioni per rendere gli uffici adeguati alle necessità e attività preventivate dalla Giunta
- Uzman per servizi e conferimenti circa 1 milione di euro
- ASP per servizi alla persona, trasporti, interventi a domicilio, case protette/centro diurno, pagamento rette (per le situazioni disagiate) per circa 820 mila euro, a cui si aggiungono (per conferimento in itinere) i Nidi di Massa e Finale, per complessivi 160 mila euro, totale 980 mila euro circa.
- Utenze acqua, gas, luce e TARI riferiti agli immobili del Comune per complessivi 910 mila euro preventivati
- Illuminazione pubblica, oltre 3000 punti luce, 460 mila euro. Su questo punto si sofferma per illustrare il progetto del 2024 che vedrà il conferimento a primaria società che ha vinto il bando Consip a livello nazionale della gestione di tutta la pubblica illuminazione, compresa la parte di manutenzione dell'intero parco, con ciò risolvendo buona parte delle (giuste) lamentele della cittadinanza e sgravando l'ufficio manutenzioni del Comune
- Sostegno alla disabilità, in particolare all'hand. dei bambini/ragazzi che per tutto l'anno costerà oltre 720 mila euro, fino al 30 giugno 2024 sono stati stanziati 550 mila euro; la restante parte verrà stanziata dopo la chiusura del bilancio 2023. A questo riguardo l'assessore precisa che si è trattato di una scelta politica, che unitamente ad altre considerazioni, porterà all'incremento delle aliquote IMU di cui parlerà nel seguito
- Compensi agli amministratori (giunta, consiglieri, gruppi consiliari, commissioni etc.) 218 mila euro, parte dei quali sono finanziati dallo Stato a seguito degli incrementi deliberati lo scorso anno
- Manutenzione parchi e verde in genere, oltre alle alberature (partirà a breve la potatura di via Trento Trieste e quindi la sostituzione delle lampade) per 125 mila euro, fondi insufficienti per coprire tutte le necessità di un intero anno e quindi sarà necessario stanziare altri fondi in corso d'anno
- Verifica costante, ogni anno, di tutti i ponti presenti nel Comune per un costo annuo di circa 53 mila euro
- Pagamento quote capitale dei mutui in essere per 1,080 milioni di euro e interessi per 570 mila euro (sempre anno 2024)
- Inserimento nel bilancio, dal 2024 in poi, delle rate del mutuo ACER ( 2 rate semestrali) per complessivi 130 mila euro, affinché la gestione degli alloggi in capo ad Acer non venga condizionata dal vigente mutuo di cui illustra le caratteristiche.





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Dopo le principali spese previste, illustra i trasferimenti, per lo più dalla Regione ER, che sono già destinati, quindi iscritti sia in entrata sia in spesa e non possono essere utilizzati per altre necessità; questi trasferimenti sommano circa 1 milione di euro (contributi per acquisto libri, al nido con la Regione, contributo per Giudice di Pace, contributo rifiuti prodotti nelle scuole, contributi per il sociale etc..).

Togliendo dal totale delle entrate (13,6 milioni) le maggiori (in termini di importo) spese non negoziabili e le altre di minore entità, oltre ai trasferimenti già destinati, la discrezionalità in capo all'amministrazione si riduce a circa 2,3 milioni di euro.

Sottolinea quindi che il bilancio è deficitario di circa 1,2 milioni di euro, per effetto ogni anno di minori trasferimenti dallo Stato e maggiori spese espresse dagli uffici per le attività da realizzare. E' quindi un bilancio che, da anni, è strutturalmente deficitario e ogni anno per coprire le spese obbligatorie e necessarie si deve ricorrere all'avanzo libero di amministrazione od altre entrate straordinarie, per esempio l'IMU da immobili inagibili che lo Stato dovrebbe liquidare anche per il 2024 visto che ha prorogato di 1 ulteriore anno lo stato di emergenza per i comuni del "cratere sisma 2012".

L'assessore Benotti precisa che è stata coinvolta la maggioranza per assumere una decisione delicata ma necessaria, vale a dire l'incremento delle aliquote IMU in particolare nella categoria D (opifici, capannoni etc..). Questa manovra – secondo i dati forniti dall'ufficio tributi – prevede il recupero di circa 600 mila euro annui che vanno ad abbattere della metà il deficit del bilancio di previsione se inserite tutte le spese ritenute necessarie (quelle obbligatorie già sono presenti).

Inoltre dal punto di vista politico, con la maggioranza è stata decisa la linea di spese da sostenere in via inderogabile: la scuola, il sociale, il sostegno alla disabilità.

Diviene quindi inderogabile assumere la decisione di incrementare le entrate in modo sistematico e continuativo e l'unica possibilità ora disponibile al Comune è l'incremento dell'IMU, avendo spazio anche rispetto agli altri Comuni di Ucmn, esclusa Mirandola, dove la maggior parte è già al limite massimo delle aliquote; inoltre, un decreto del MEF del 7 luglio 2023, pubblicato sulla G.U. del 25.7.23, va a modificare la finanziaria 2020, approvata con la legge 160 del 2019, con il quale sono state individuate le fattispecie sulla base delle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU; questo decreto già efficace impone l'eliminazione di tutte le eccezioni in precedenza inserite nelle aliquote delle varie categorie catastali e l'adeguamento delle medesime aliquote alla sole facoltà previste dal citato decreto.

Di seguito, l'assessore Benotti comunica che sono previsti fondi in entrata straordinaria per il 2024 a seguito del verificarsi di alcune attività concluse: rendicontazione opere provvisoriale, allegati 3, oneri di compensazione paesaggistica, rendicontazione scuole Frassoni e Palazzetto dello sport ora in itinere ma a buon punto, contributi dallo Stato per IMU inagibili come già accennato, oneri di urbanizzazione relativi a convenzioni prossime alla stipula; queste entrate straordinarie – se effettivamente saranno riconosciute – potranno costituire un "tesoretto" che in parte coprirà le maggiori spese da sostenere e in parte confluirà nell'avanzo libero a disposizione anche del 2025.

Infine, l'assessore Benotti conclude illustrando la complessiva entrata e spesa per ciascuna area del Comune e precisamente entrata/spesa del Servizio scuola/sociale, LLPP manutenzioni ed energia, Polizia Municipale, Affari Generali con anagrafe, cimiteriali, segreteria, legale e patrimonio (ad interim), Giudice di Pace, Tributi, Ragioneria con economato, infine urbanistica edilizia privata ed ambiente.





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Il Presidente Bega Mauro ringrazia l'assessore e invita alla discussione.

Viene richiesta conferma (Massimo Magni) che la discrezionalità dell'amministrazione ammonti a circa 2,3 milioni di euro e ottiene conferma dall'assessore che ricorda che, per esempio, il sostegno all'handicap fa parte di quell'importo.

Viene inoltre richiesto di precisare quali immobili fanno parte della categoria catastale "D" e l'assessore risponde elencando i principali.

Il Presidente Bega Mauro effettua un proprio intervento precisando che il bilancio del Comune è palesemente ingessato da tempo, con costi in crescita – come per tutte le aziende del privato – e ricavi/entrate fermi. Condivide la scelta della Maggioranza/Giunta sull'incremento del Personale, sottolinea che occorre personale qualificato per poter risolvere le problematiche più velocemente. Le entrate dei comuni calano anche perché i redditi da lavoro dipendente non crescono, fa l'esempio della sua busta paga, per cui anche l'IRPEF comunale non si è adeguata ai maggiori costi che l'ente deve sostenere. Perciò i Comuni faranno sempre più fatica a far quadrare i bilanci se non hanno altre possibili entrate.

E' d'accordo anche sulla scelta del "sociale" e, ove possibile, con la riduzione dell'indebitamento del Comune. Ritiene necessaria la crescita della Comunità e nello specifico verrà confermata la richiesta all'Amministrazione di attivare iniziative per far crescere l'interesse dell'area commercianti di tutto il Comune e come Associazione daranno il loro contributo.

Interviene il Sindaco il quale ringrazia del lavoro svolto l'assessore Benotti che a suo avviso detiene il polso della situazione e la determinazione per portare avanti un progetto di stabilizzazione del bilancio in via permanente e non solo con le fonti straordinarie.

Questo bilancio è caratterizzato da due direttrici: il sociale e le manutenzioni da un lato e l'incremento del Personale dall'altro, non facile a causa della carenza di Persone e l'estrema mobilità fra Comuni.

Attiverà un'azione anche per incrementare gli Assistenti civici che sono estremamente utili e necessari. Spiega l'operazione di conferimento dei nidi ad ASP e le attività riferite a cultura, sport e manutenzioni che non sono iscritte a bilancio, se non per importi irrisori, ma che vanno assolutamente finanziate in corso d'anno e verrà fatto con le fonti straordinarie che citava l'assessore.

Si sofferma sulle manutenzioni: scuole, palestre, altri immobili aggregativi come le bocciofile etc.. che necessitano di costante attenzione e molto fondi, anche a causa degli imprevisti atmosferici, leggi grandine, che stanno provocando disagi e una mole di lavoro importante per gli uffici incricati dei ripristini.

Il Sindaco conclude con una panoramica aggiornata delle attività in corso sulle maggiori opere pubbliche quali il ponte vecchio, la piazza Garibaldi, piscina interna ed esterna, Teatro. Municipio e Torre dei Modenesi, Cimitero di Massa e Bocciofila.

Infine, informa di aver invitato la dott.ssa Petrini, Direttore ASL della Provincia di Modena, ad un incontro pubblico per informare la cittadinanza sullo stato delle opere Casa della Comunità e Osco.





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

A questo ultimo riguardo, Massimo Magni rammenta che è stata smantellata la radiologia, dopo il pensionamento del primario, che era molto utile alla comunità, specie gli anziani che hanno difficoltà a recarsi a Mirandola o Carpi o Modena.

Il Sindaco esce dalla riunione alle 15,40 causa altro impegno.

Non palesandosi altri interventi, il Presidente Mauro Bega chiede se ci sono altri argomenti che si desidera trattare – punto 2) varie ed eventuali dell'ordine del giorno.

Viene richiesto di trattare, per quanto possibile, il bando della Regione ER relativo ai contributi alluvione/grandine per le calamità del 22 e giorni seguenti di luglio 2023.

L'assessore Benotti descrive a grandi linee il bando, l'impossibilità di sapere se verrà prorogato dopo il 15 dicembre pv, il fatto che la Regione ER è un tramite del Governo, che è stato scaricato sui Comuni una attività rilevante e complessa che assorbe risorse senza alcuna contropartita, che la prima ricognizione aveva evidenziato circa 700 richieste che saranno da gestire ma non in consulenza in quanto non è compito dell'Ente. Infine stanno arrivando tantissime richieste di chiarimenti ai quali l'Ente non è in grado di rispondere, compilazione dei moduli in particolare e la scelta è stata di indirizzare i privati ai loro professionisti di fiducia.

Mauro Bega sottolinea che, a suo avviso, questo bando ha la duplice funzione di richiedere il contributo (massimo) previsto per privati (5000 euro) e imprese (20.000 euro) ma anche di effettuare una ricognizione dei danni che ha subito il territorio, quindi consiglia di presentare comunque la modulistica anche in prospettiva per eventuali futuri bandi che potrebbero allargare i contributi stanziati.

Massimo Magni chiede se ci sono novità sulla tariffazione TARI e l'assessore risponde di aver stanziato fondi sul bilancio 2023 per il ristoro alle attività economiche al dettaglio di Piazza Garibaldi, con le stesse modalità del 2022, nonché per le attività economiche della sponda destra idraulica del Panaro, quindi oltre Ponte vecchio come richiesto da una mozione approvata in Consiglio comunale ad inizio 2023 per ristoro dovuto alla chiusura prolungata del ponte. Questo ultimo stanziamento non trova concordi i rappresentanti dei commercianti in quanto la chiusura del ponte ha provocato danni / minore clientela anche ai commercianti insediati nel centro di Finale.

Conclude la riunione il Presidente Mauro Bega il quale sottolinea la necessità di una "rete di imprese finalesi", compresa la frazione di Massa Finalese, che rivitalizzi ambo i centri e che fidelizzi la clientela, anche quella che si è spostata verso altri centri; al riguardo chiede che venga tenuta in considerazione dall'Amministrazione la disponibilità di fondi per circa 10 mila euro per i commercianti da investire in questo progetto nel 2024.

La seduta termina alle ore 16.15.

Letto, approvato dai presenti.

f.to Il Presidente, Mauro Bega in sostituzione di Davide Roncarati (assente)





# CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

---

f.to Il coordinatore della sottosezione agricoltura: Pivi Alessandro

f.to Il coordinatore della sezione lavoro : Bottura Marco (assente)

f.to Il coordinatore della sezione economia: Magni Massimo

f.to Il coordinatore delle attività sociali: Romano Fiorina

f.to Il segretario verbalizzante, Benotti Maria Teresa

